



**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE
E REALIZZAZIONE DELLO SPOSALIZIO DEL MARE
ANNI 2016 – 2017 - 2018**



Art. 1 – OGGETTO e FINALITA'

Il presente capitolato definisce le condizioni di affidamento relative alla progettazione, organizzazione e realizzazione della rassegna identitaria denominata Lo Sposalizio del Mare.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di sviluppare le potenzialità turistiche dell'evento, attraverso la valorizzazione dei suoi elementi legati alla tradizione e all'identità di Cervia e mediante l'introduzione di elementi innovativi nel programma consolidato. Per quanto riguarda lo sviluppo delle potenzialità turistiche, risulterà fondamentale il piano di promozione dell'evento, che dovrà favorire la creazione di pacchetti turistici da parte degli operatori del settore, per incrementare l'incoming nel periodo primaverile, quando la città offre una variegata opportunità di proposte per trascorrere una vacanza, adatta a un molteplici target di turisti. Nella valorizzazione degli elementi identitari risulterà fondamentale la capacità di coinvolgere attivamente le realtà associative locali, con lo scopo di radicare sempre più la manifestazione nel tessuto sociale, fattore ineludibile per ogni iniziativa legata alla tradizione.

Art. 2 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento, di durata triennale, riguarda la realizzazione della rassegna per il 2016, 2017, 2018. Il concorrente nell'offerta progettuale dovrà descrivere il programma delle iniziative per il triennio. Per il primo anno di affidamento (2016) dovrà presentare il programma dettagliato di quanto si intende realizzare, mentre i particolari dei programmi delle edizioni successive andranno presentati all'Amministrazione comunale entro il 31/12/2016 (per il 2017, secondo anno di affidamento) ed entro il 31/12/2017 (per il 2018, terzo anno di affidamento).

Art. 3 - CARATTERISTICHE DELL'EVENTO “SPOSALIZIO DEL MARE”

DESCRIZIONE: la festa dello Sposalizio del Mare è la celebrazione tradizionale cervese più antica e ricca di significati simbolici. La tradizione vuole che sia stata introdotta a Cervia negli anni 1440 – 1445 quando Vescovo della Diocesi era il veneziano Pietro Barbo divenuto in seguito pontefice con il nome di Paolo II. Lo sposalizio cervese, rito di benedizione celebrato il giorno dell'Ascensione, era in origine la riproposizione della cerimonia praticata a Venezia, a simboleggiare il dominio marittimo della Serenissima. Le forme simboliche ritualizzano il connubio fra elementi antitetici, cielo e terra che si uniscono. Secondo una leggenda, il vescovo Barbo, di ritorno da Venezia sulla sua imbarcazione, si sarebbe imbattuto in una tempesta di mare. Temendo il peggio, avrebbe gettato il proprio anello episcopale fra le onde, impegnandosi, se fosse sopravvissuto alla morte, a ripetere ogni anno il gesto, introducendo così a Cervia la cerimonia dello Sposalizio del Mare, praticata nella sua Venezia. Placatesi miracolosamente le onde, provvide a istituire la consuetudine giunta fino a noi.



Nel tempo, al rito religioso cervese sono stati associati eventi spettacolari. Nell'ultimo decennio è stato attuato il tentativo di esaltare la forte matrice identitaria dell'evento in chiave promozionale -turistico. La festa dello Sposalizio del Mare è diventata così occasione per ospitare città straniere espressione di bacini turistici di rilevanza strategica.

Tale operazione ha ampliato il respiro dell'evento ma ha nel contempo depotenziato i suoi profili storico – culturali, che si risolvono nella funzione religiosa, in un corteo storico dal centro cittadino al porto canale e nella cerimonia della pesca dell'anello in mare, peraltro di scarsa fruibilità per un grande pubblico, in quanto si svolge al largo.

Nella sua dimensione minima la manifestazione ha una durata di 2/3 giorni consecutivi e si conclude la domenica dell'Ascensione (per il 2016, l'8 maggio). Il programma della domenica (dopo le iniziative correlate della mattina come ad es. il torneo dell'anello e altro) copre la fascia oraria 15.00 – 22.30 e prevede la S. Messa in duomo, celebrata dall'arcivescovo alla presenza delle delegazioni ospiti eventualmente presenti, il corteo storico verso il porto canale, l'uscita in mare delle barche per la pesca dell'anello, la cuccagna serale sul porto canale. Generalmente la cerimonia religiosa è preceduta da esibizioni di sbandieratori e/o musicisti curate da gruppi di rievocazioni storiche.

OBIETTIVI: obiettivo dell'Amministrazione è quello di pervenire a una programmazione incisiva ed originale al fine di sviluppare le potenzialità turistiche e culturali della manifestazione, anche attraverso il più ampio ed esteso coinvolgimento delle realtà associative locali, pur conservando gli aspetti peculiari della festa.

COSA SI CHIEDE: i concorrenti dovranno progettare, organizzare e realizzare un evento complessivo connesso ai temi storico - culturali della manifestazione .

La manifestazione dovrà prevedere almeno tre giorni di iniziative di intrattenimento, dal venerdì alla domenica dell'Ascensione.

Elementi che necessariamente devono essere presenti nel progetto, specificati qui sotto:

- il Torneo dell'anello la mattina del giorno dell'Ascensione, con allestimento della relativa area di tiro,
- il corteo storico verso il porto canale, al termine della S. Messa in duomo il pomeriggio dell'Ascensione, con la tappa tradizionale al monumento dei caduti in mare per la benedizione vescovile,
- l'uscita in mare delle barche per la pesca dell'anello,
- la cuccagna sul porto canale la sera dell'Ascensione,
- uno stand gastronomico dedicato alla preparazione e somministrazione di piatti legati alla tradizione,
- l'attivazione, in collaborazione con Poste Italiane S.p.A., di un corner per l'annullo postale dedicato alla manifestazione,



- un mercatino/esposizione di prodotti tipici e artigianato artistico, che per il 2016 si andrà ad aggiungere al mercato dell'Ascensione già previsto;
- uno spettacolo il sabato sera,
- momenti di valorizzazione dell'eventuale città ospite, che comprendano anche l'uscita in mare per assistere alla pesca dell'anello;
- il coinvolgimento delle realtà locali.

Il progetto dovrà sviluppare gli elementi di cui sopra, ma potrà prevederne altri, innovativi, lasciati a completa ideazione e progettazione del concorrente.

Inoltre il concorrente dovrà:

- assumere il coordinamento di tutte le iniziative contenute nella proposta.
- presentare e realizzare un piano di comunicazione e promozione della manifestazione anche in chiave turistica per favorire la creazione di pacchetti al fine di incrementare l'incoming turistico.

LUOGHI DA COINVOLGERE: le iniziative dovranno svolgersi nei luoghi tradizionali, cioè Piazza Garibaldi, Piazza Pisacane, Viale Roma, Area comparto Magazzini del sale, Piazzale dei Salinari, Borgo Marina e Porto Canale.

E' comunque a discrezione del concorrente proporre iniziative ed eventi in altri luoghi del territorio comunale, per favorire un maggior coinvolgimento dell'intera città nella festa.

ART. 4 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANIZZATORE:

L'organizzatore si obbliga:

1. a realizzare il format proposto solo esclusivamente nel territorio del comune di Cervia;
2. a sostenere i costi relativi all'organizzazione e gestione della manifestazione;
3. ad accollarsi gli oneri relativi all'allestimento dei singoli eventi e quelli afferenti la richiesta di autorizzazioni amministrative e quelli di modifiche alla viabilità stradale, collaudi tecnici ed agibilità dell'intera manifestazione, compreso l'evento inaugurale della manifestazione, il cui costo realizzativo permane comunque in capo all'Amministrazione Comunale
4. a sostenere gli oneri relativi alla produzione e distribuzione del materiale informativo e alla promozione adeguata dell'evento sui media locali e nazionali in collaborazione con l'ufficio stampa del Comune, secondo quanto previsto dal piano di comunicazione presentato in sede di offerta;
5. a sostenere gli eventuali costi SIAE per l'intera manifestazione, compreso l'evento inaugurale;



6. a realizzare integralmente il programma descritto nell'offerta progettuale presentata in sede di gara che dovrà comunque comprendere le seguenti attività:
 - a) noleggio di almeno tre motonavi da impiegarsi per assistere alla pesca dell'anello. Dei posti disponibili sulle motonavi dovranno essere riservati all'Amministrazione comunale max n. 100 posti per invitati legati all'attività istituzionale del Comune;
 - b) organizzazione e coordinamento operativo, con il supporto dell'Unità eventi, della cerimonia in mare attraverso il coinvolgimento delle forze dell'ordine, del Circolo Nautico Amici della Vela e della locale cooperativa pescatori;
 - c) attivazione di un servizio audio (casse e microfono) in corrispondenza del monumento ai Caduti del mare per la tradizionale benedizione vescovile nel corso del corteo storico e dell'imbarcazione destinata ad ospitare l'arcivescovo per la cerimonia conclusiva;
 - d) gestione, con la collaborazione del Circolo Nautico Amici della Vela, delle iscrizioni dei partecipanti alla pesca dell'anello nel rispetto delle norme comportamentali stabilite dall'Amministrazione Comunale;
 - e) allestimento completo dello stand gastronomico dedicato alla preparazione e somministrazione di piatti legati alla tradizione. Dovranno essere riservati all'Amministrazione comunale max n. 100 pasti per la cena della domenica dell'Ascensione per invitati legati all'attività istituzionale del Comune;
 - f) cura della logistica afferente la zona imbarchi del porto canale e la tradizionale "cuccagna" sull'acqua;
 - g) organizzazione preventiva e gestione operativa, con il supporto dell'Unità Eventi, del corteo storico che dalla cattedrale prenderà avvio al termine della cerimonia religiosa;
7. a curare integralmente, attraverso l'impiego di personale qualificato, i profili concernenti la sicurezza e l'assistenza sanitaria di tutte le iniziative previste, con particolare attenzione all'uscita in mare per la cerimonia della pesca dell'anello;
8. ad utilizzare in tutto il materiale promozionale prodotto il logo istituzionale turistico, nonché i loghi dei co-finanziatori della rassegna (Fondazioni, Enti Pubblici o privati, ecc.);
9. a rispettare, nei confronti del proprio personale, i vigenti contratti di lavoro relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo; e la normativa in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori.

ART 5 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Al fine di assicurare la piena realizzazione della manifestazione oggetto del presente capitolato il Comune:

- fornirà tutte le informazioni necessarie ad agevolarne la realizzazione;



- concederà l'uso gratuito degli spazi pubblici individuati nel progetto selezionato;
- concederà l'uso gratuito delle attrezzature di propria titolarità compatibilmente con le disponibilità e nel rispetto delle procedure ordinarie;
- consentirà all'aggiudicatario di sfruttare la notorietà dell'evento al fine di reperire ed incamerare risorse finanziarie pubbliche o private correlate a forme di contribuzione o sponsorizzazione;
- collaborerà con il proprio ufficio stampa alla massima diffusione e promozione della manifestazione.
- Costituirà punto di riferimento per il coordinamento generale dell'evento.

Art. 6 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE, CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'affidamento del servizio avverrà con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la presentazione di un'offerta tecnica, che sarà valutata da apposita commissione in base ai criteri stabiliti nel bando.

Per la progettazione, organizzazione e realizzazione dello sposalizio del mare ANNI 2016 – 2017 – 2018 il Comune di Cervia corrisponderà alla ditta affidataria un importo pari all'offerta economica presentata in ribasso rispetto alla base d'asta di €. 122.950,82 al netto di IVA, comprensivo di ogni compenso per lo svolgimento del servizio.

Per ogni anno di affidamento il corrispettivo annuale, pari ad un terzo dell'importo di aggiudicazione, verrà erogato al termine della realizzazione dell'evento, su presentazione di regolare fattura, che verrà liquidata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento.

In via preventiva non appare possibile procedere alla puntuale quantificazione dei costi atti ad ovviare ad eventuali rischi interferenti posto che gli stessi risultano correlati alla specifica articolazione dei progetti che verranno presentati. In base alle caratteristiche del progetto vincitore si procederà alla formale sottoscrizione di specifico D.U.V.R.I. e alla conseguente quantificazione dei relativi costi, da ritenersi comunque compresi nell'offerta presentata dall'aggiudicatario.

Art. 7 – RINVIO/ANNULLAMENTO

Nel caso di condizioni meteorologiche avverse, da definire congiuntamente nell'immediatezza dell'evento, che non consentano lo svolgimento di una o più parti del programma, le parti concorderanno una modalità di recupero. In tale evenienza il Comune di Cervia non sosterrà alcun costo aggiuntivo.

In caso di annullamento definitivo di una o più parti del programma dovuto al protrarsi delle condizioni sopra descritte, il Comune riconoscerà all'aggiudicatario un indennizzo pari ai costi sostenuti e documentati nel limite massimo, per ogni evento, del 50% del relativo importo di aggiudicazione.



Art. 8 - RESPONSABILITÀ A CARICO DEL SOGGETTO APPALTATORE

Il soggetto appaltatore dovrà:

- assumere l'obbligo di approntare il servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Essa si assumerà, quindi, quale datrice di lavoro, gli obblighi imposti dalla legge in materia di sicurezza, manlevando l'Ente da ogni responsabilità da danni a terzi derivanti dal servizio reso. L'aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno arrecato dai suoi operatori/agenti, o dai suoi mezzi, a persone, ai fabbricati, ai manufatti di proprietà di privati, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, e si obbliga di rilevare la Stazione Appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito, che possa derivare da terzi, con esclusione della stessa dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite. Più particolarmente, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro dovessero derivare, nonché di assumere direttamente, a proprio totale ed esclusivo carico, le liti che dovessero essere formulate contro l'Ente.

- impiegare idoneo personale conformemente alle norme di legge relative a età, professionalità e mansioni.

L'appaltatore si impegna ad applicare, in favore del personale impiegato nell'esecuzione del servizio appaltato, le norme di cui al Contratto Collettivo Nazionale e/o Provinciale di Lavoro di Categoria e ad eseguire in favore del personale medesimo i versamenti di contributi di legge nelle forme di assicurazione previste.

l'appaltatore solleva l'Ente da ogni eventuale responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate, all'impiego del personale, ad eventuali violazioni di norme in materia fiscale e/o assicurativa.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Ente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 – ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi ed infortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'impresa, la quale ne è la sola responsabile.

E' obbligo dell'aggiudicatario adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori e del pubblico. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'aggiudicatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.



L'aggiudicatario dovrà pertanto stipulare con primaria compagnia di assicurazioni un contratto di assicurazione R.C.T. (Responsabilità Civile verso terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera) con un massimale di copertura del rischio almeno pari a €. 5.000.000,00 (cinquemilioni), a garanzia dei rischi connessi alla realizzazione della manifestazione.

La polizza, in caso di affidamento, dovrà essere consegnata in copia al Servizio comunale competente al massimo entro il giorno antecedente all'avvio delle operazioni di allestimento a pena di decadenza dall'appalto e conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

Art. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune di Cervia controllerà che i servizi previsti dal presente capitolato, eventualmente integrati da quelli ulteriormente indicati in sede di offerta, siano eseguiti nei tempi e nei modi prescritti. A tal fine il competente dirigente del Comune di Cervia individuerà uno o più funzionari preposti a controllare la regolare esecuzione dei servizi.

Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve presentare, prima dell'avvio del servizio, una cauzione definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa di valore pari al 10% dell'importo dei servizi appaltati redatta secondo lo schema-tipo 1.2 approvato con D.M. del 12/03/2004, n. 123. Detta cauzione dovrà restare vincolata, per tutta la durata del servizio (fino al 2018), a garanzia della corretta e regolare esecuzione di tutti gli obblighi ed impegni assunti come stabiliti dal presente capitolato. La stazione appaltante si potrà rivalere su di essa anche in caso mancata esecuzione di ogni singola iniziativa contenuta nel progetto presentato e da realizzare.

Dovrà essere prevista espressamente la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del c.c.

Art. 12 - PENALI

Il Comune di Cervia, nel caso in cui il singolo evento non rispecchi le prescrizioni previste dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'aggiudicatario, si riserva la facoltà di applicare, previa contestazione, una penale compresa fra €.1.000,00 ed €.3.000,00, che verrà trattenuta sull'importo della fattura presentata a conclusione dello stesso, salvo il risarcimento del maggior danno, con facoltà da parte dell'Ente di rivalersi comunque sulla garanzia prestata ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato.

Art.13 - RISOLUZIONE - RECESSO UNILATERALE



Fatte salve le norme del codice civile in materia di risoluzione per inadempimento, sono specifiche cause di risoluzione del contratto:

- 1) per giusta causa;
- 2) per motivi di pubblico interesse, debitamente motivati;
- 3) interruzione del servizio senza giusta causa;
- 4) inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- 5) concessione in subappalto, totale o parziale, del servizio;
- 6) grave inadempimento o frode dell'impresa atto a compromettere il risultato del servizio;
- 7) perdita, in capo al soggetto affidatario, dei requisiti soggettivi ed oggettivi, che, a parere dell'Ente, e per disposizioni legislative, non consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- 8) gravi violazioni rispetto alle prescrizioni previste dal presente capitolato e dal progetto presentato dalla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento successivamente alla realizzazione del primo evento del programma, fatto salvo il risarcimento del danno.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento degli eventi successivi. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avverrà alle condizioni offerte in sede di gara dal concorrente interpellato.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 1671 del codice civile, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal contratto anche in corso d'opera, salvo indennizzo nei confronti dell'aggiudicataria per l'eventuale lavoro già svolto.

È fatto salvo il diritto dell'Ente di richiedere il risarcimento dei danni nei casi indicati nel presente articolo, qualora la completa e regolare esecuzione del contratto venga impedita da fatti o comportamenti imputabili alla parte aggiudicataria.

ART.14 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto alla ditta cedere a terzi il contratto di appalto regolato dal presente capitolato.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.

Il subappalto deve essere previamente indicato dall'impresa in sede di offerta e deve essere comunque richiesto dalla stessa ed autorizzato dal Comune ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. Nel caso di subappalto autorizzato, rimane invariata la responsabilità della ditta aggiudicataria, che continuerà a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali in solido con la subappaltatrice.



Ai fini del rilascio dell'autorizzazione la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di subappalto.

ART.15 - VARIAZIONI

L'Ente si riserva la facoltà di perfezionare nel corso d'opera intese necessarie ad una più completa e dettagliata articolazione delle modalità di esecuzione delle prestazioni.

Qualora, in corso d'opera, venissero esplicitamente richieste da parte dell'Ente modifiche non sostanziali, e comunque di uguale valore, in relazione a quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta dell'aggiudicatario, le stesse saranno oggetto di trattativa tenendo ferma l'offerta economica presentata dalla società aggiudicataria.

ART.16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione e all'interpretazione del contratto è competente il foro di Ravenna. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART.17 - STIPULA CONTRATTO - SPESE CONTRATTUALI - REGISTRAZIONE

Sono a carico del concessionario le spese contrattuali, ovvero le spese relative all'imposta di bollo di cui all'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi. La concessione è soggetta ad IVA, pertanto si applica l'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986 che prevede la registrazione solo in caso d'uso.

Art. 18 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il legale rappresentante della ditta concessionaria dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003, che i propri dati e quelli del soggetto che rappresenta sono stati obbligatoriamente conferiti e che quelli eventuali conferiti in seguito:

- a) saranno trattati dal responsabile del procedimento anche con procedure informatizzate e solo nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto;
- b) potranno essere trasmessi agli altri servizi dell'Ente ed agli altri soggetti solo nei limiti e nelle quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Dichiara altresì di essere a conoscenza dei diritti che può esercitare personalmente o quale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 196/03. A tal fine il titolare del trattamento è il Comune di Cervia, il Responsabile del trattamento è la Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi al cittadino.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Cervia ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione e all'interpretazione del contratto è competente il foro di Ravenna. E' esclusa la competenza arbitrale.